

Stati generali della Ricerca focus sulle scienze della vita

Presentato il ricco programma della seconda edizione che si terrà in due giorni (31 maggio e 1° giugno)

Patrizia Soffientini
patrizia.soffientini@liberta.it

PIACENZA

● Tornano per il secondo anno gli "Stati generali della Ricerca", un format voluto dall'amministrazione di Palazzo Mercanti per avere annualmente appuntamenti di rilievo su temi scientifici. Questa edizione - 31 maggio, 1° giugno - è focalizzata sulle scienze della vita e ripropone, arricchendola, la formula già adottata: un ricco paniere di incontri aperti alla città con protagonisti del mondo scientifico, divulgatori, qualche presenza anche piacentina fra nomi di rilievo nazionale e internazionale.

Già forte del sostegno delle università piacentine, Cattolica e Politecnico, quest'anno il Comune ha cercato l'appoggio di due Regioni, non solo l'Emilia Romagna, ma anche la Lombardia «sfruttando la nostra nota posizione strategica» sottolinea alla presentazione tenutasi a Palazzo Mercanti la vicesindaca Elena Baio che esercita la delega su questo fronte scientifico. «Ci poniamo l'obiettivo di coniugare sviluppo per la città a momenti di arricchimento per la qualità della vita». Da qui, le scelte di unire temi come la nanomedicina agli stili di vita, le nuove scoperte sulla lon-

gevità e sui cibi sicuri al ruolo degli animali nelle nostre vite.

La lectio magistralis è affidata «al miglior scienziato divulgatore che abbiamo» Antonino Zichichi, sottolinea Baio, professore emerito di fisica superiore all'Università di Bologna.

Dialogo con il pubblico

Anna Maria Fellegara, preside della facoltà di economia e giurisprudenza dell'università Cattolica, trova particolarmente indovinata la proposta di quest'anno «va più a fondo su certi temi, nella ricerca di un rapporto dialogante con un pubblico vasto». Ricerca intesa, dunque, «sia come documentazione su quanto si va facendo in vari campi del sapere, ma anche come rilancio per lo sviluppo». La regione Emilia Romagna vanta già una posizione avanzata - ha aggiunto - sul fronte dei big data, delle nanotecnologie. Bene il binomio che unisce «studi pionieristici alla vita di tutti i giorni» e alla spinta per offrire opportunità ai giovani di creare imprese traendo spunto dai nuovi campi di ricerca. Antonio Chizzoniti, direttore del dipartimento di Scienze giuridiche di Piacenza, sempre in Cattolica, vede in questi stati generali un elemento trainante per la crescita della città e auspica che possano ripetersi nel tempo e magari dedicare dei



In alto, da sinistra: Elisabetta Musi ed Elena Baio, sotto Antonio Chizzoniti e Anna Maria Fellegara FOTO DELPAPA



Bene coniugare studi pionieristici all'esistenza di tutti i giorni»

focus anche a ricerche locali, favorendo degli spin off, per saldare la proposta ancor più al territorio.

Alla presentazione ha preso parte la docente Elisabetta Musi, ricercatrice di pedagogia generale e sociale a scienze della formazio-

ne in Cattolica, suo lo slogan di questa edizione: «Diamo una bella forma alla vita», riscaldando di umanità i luoghi e i tempi dell'incontro.

Fra le novità pratiche, la scelta di tenere relazioni di 30 minuti, in una rapida successione di proposte, perché, spiega Baio, le cose essenziali da dire possono essere contenute in questo tempo. Vista anche l'abbondanza di relatori. Altro elemento che dovrebbe favorire la partecipazione del pubblico è la scelta di non tenere eventi in contemporanea su due sedi. Il 31 maggio tutti gli incontri si svolgeranno in Sant'Illario, il 1° giugno a Palazzo Gotico.

FRA SCIENZIATI E DIVULGATORI

Trenta relatori tra i big Zichichi Rizzolatti e Landi

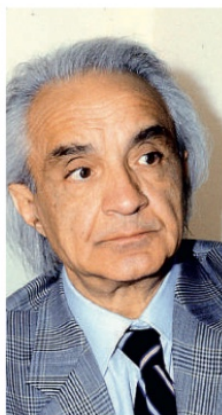
● E' molto fitto il programma della "due giorni" della ricerca (per info pagina facebook ricercapiacenza), fra nomi scientifici della portata di Antonino Zichichi per la fisica, Giacomo Rizzolatti per le neuroscienze e Francesco Landi per la geriatria.

31 maggio, S.Illario

Si inizia il 31 maggio all'Auditorium San'Illario. Ore 10: saluti della sindaco Patrizia Barbieri, di Stefano Bonaccini, presidente Regione Emilia Romagna, di Elena Baio, vicesindaca del Comune di Piacenza, di Fabrizio Sala, vicepresidente e assessore per la Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione della Regione Lombardia, di Patrizio Bianchi, assessore al Coordinamento del-

le politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro Regione Emilia Romagna. Dalle ore 11 (interventi a cadenza di mezz'ora uno dall'altro): Giovanni Mistraretti, medico anestesista all'Ospedale San Paolo di Milano, chairman della giornata che prosegue con "Un sistema socio sanitario globale" (Enrico Mairov), "Il sistema regionale dell'innovazione nel settore Scienze della Vita" (Marina Silverii), "Le startup regionali: un apprendimento" (Luca Piccinno), "L'innovazione nelle cure oncologiche" (Luigi Cavanna, Elisa Maria Stroppa, Stefania Abruzzetti), "Innovazione e ricerca nella radiologia interventistica a Piacenza" (Emanuele Michieletti), "Il progresso dell'imaging diagnostico tra creatività e realismo" (Fabio Tedoldi).

Dalle 15: "Big Data per la Biologia e la Medicina" (Gastone Castellani), "La startup innovativa U&O della rete EmiliaRomagna-Startup di Art-ER si racconta: riabilitazione robotica alla portata di tutti con HU.GO, l'esoscheletro made in Italy" (Gianluca



Antonino Zichichi

Sesenna), "Capire gli altri: meccanismi neurali" (Giacomo Rizzolatti), "Skin longevity: la cosmeceutica nella prevenzione dell'invecchiamento cutaneo" (Umberto Borellini), "I Determinanti della Longevità: le Blue Zones, i più vecchi del mondo" (Francesco Landi), "La tecnologia biomedica per la salute del cuore" (Gabriele Dubini), "Biomateriali e compatibilità" (Silvia Farè), "La ricerca sul rene nella Nefrologia" (Roberto Scarpioni).

1° giugno, Gotico

Si comincia alle 9.30. Chairman della giornata Augusto Pagani (Ordine dei Medici): "La vecchia fattoria e nuove storie. Viaggio nella ricerca animale in compagnia di un Medico Veterinario" (Mario Dolera), "Crisalide e far-

falla: il ruolo dell'innovazione nelle scienze della vita ovvero... perché la ricerca non basta e come aiutare la sua trasformazione in soluzioni ai problemi della salute umana" (Fabrizio Conicella), "Quanto sono sicuri gli alimenti nella società di oggi?" (Pier Sandro Coconcelli), "Dalla ricerca di base allo sviluppo di terapie innovative per le malattie genetiche" (Mirko Pinotti), "Le tracce storiche del disturbo anoressico-bulimico per comprendere i significati individuali e sociali attribuiti nel tempo al corpo e al cibo" (Graziella Filati), "Superuomini? Abbiamo imparato a leggere il Dna, ora stiamo cominciando a scriverlo" (Massimo Delledonne). Dalle ore 15 workshop: "Spazi e ambienti per il bene comune: Architettura, Diritto, Pedagogia e Scienze della vita in dialogo" (Antonio G. Chizzoniti, Anna Maria Fellegara, Elisabetta Musi, Sara Protasoni). Alle 16.30 lectio magistralis "Per avere Vita e Ragione c'è bisogno di tre Big Bang: non siamo figli del Caos" di Antonino Zichichi. Segue "Nanoparticelle inalate: una nuova frontiera per la Nanomedicina cardiovascolare" (Michele Miragoli), quindi resoconti a cura dei conduttori delle due giornate e conclusioni affidate a Elena Baio.

Alle 18.30 e alle 21 concerti del Conservatorio Nicolini, il primo al Conservatorio, Classe di Clarinetto di Paolo Beltrami, il secondo in Santa Maria di Campagna, esercitazioni corali di Giorgio Ubaldi.

Due concerti del Conservatorio "Nicolini"

Una pagina Facebook per tenersi informati